



The International Association of Lions Clubs

(Lions Clubs International®)

DISTRETTO 108 L (I.T.A.L.Y.)
GOVERNATORE ING. ENRICO CESAROTTI
Anno Sociale 2000 - 2001

COMITATO GEMELLAGGI

Elisabetta Cesarotti Rosicarelli

CHE COS È UN GEMELLAGGIO

Il gemellaggio è un accordo bilaterale e volontario fra due club di due **diverse nazioni**, che fornisce a tutti la grande opportunità di **servire insieme** nonché di conoscere diverse culture, abitudini ed usanze.

SCOPI

Lo scopo principale è il service.

Il gemellaggio non è da intendersi solamente come una gita sociale. La conoscenza reciproca, il diverso modo di intendere e vivere il lionismo, la scoperta di mentalità tanto lontane dalla nostra, come anche differenze religiose e gastronomiche, non possono che arricchirci ed aumentare la nostra voglia di servire.

AZIONI

Dopo i contatti preliminari possibilmente effettuati personalmente dalle due delegazioni dei club, dopo una corrispondenza abbastanza fitta, dopo una profonda verifica delle affinità esistenti, si dovrà passare all'ideazione di un service (o di un service in ogni nazione interessata che abbia un tema comune, ad esempio l'infanzia abbandonata, l'assistenza agli anziani, una patologia medica comune alle due nazioni, ecc.) da supportare reciprocamente negli anni.

Solamente dopo tutto ciò si potrà passare alla parte burocratica e formale del gemellaggio che si esplica semplicemente nella compilazione di un modulo e nell'organizzazione della cerimonia vera e propria.

DESTINATARI

Sono invitati a partecipare a questo service tutti i club lions e leo del distretto. Sono possibili gemellaggi solamente fra club dello stesso genere: lions con lions, leo con leo e lioness con lioness.

PUNTI DA RICORDARE

- nell'ideazione di un gemellaggio occorre verificare che questo sia volontà della stragrande maggioranza dei soci e non magari una semplice velleità del presidente in carica;
- che esista nel club una mentalità aperta agli scambi ed ai contatti internazionali;
- che vi siano, fra i due club, delle solide affinità ed analogie (di età, professionali, logistico geografiche) e che non si scelga solamente la città sede del club perché attraente dal punto di vista turistico;
- non abbiate fretta di portare a termine il gemellaggio perché quelli più riusciti sono quelli conclusi dopo mesi di contatti;
- che la lontananza non sia eccessiva poiché ciò che sembra allettante all'inizio, diventa sicuramente, negli anni, stancante ed oneroso economicamente;
- che i rapporti non diventino troppo onerosi sia a livello di numero di incontri che di esclusioni nel valore dei regali. La chiave di tutto è la semplicità;
- infine, ultimo ma non meno importante, è il fatto che i soci di ambedue i club parlino fluentemente una lingua comune.

COMPITI DEL COMITATO DISTRETTUALE

DI SUPPORTO

Sicuramente il comitato è sempre a vostra disposizione.

Un primo compito è quello di fornire indicazioni sul club con il quale prendere i primi contatti.

Poi certamente i consigli, la fornitura della modulistica come anche un'assistenza lungo tutto il tragitto fino alla conduzione in porto del gemellaggio, sono azioni di nostra competenza.

MODALITA E TEMPI

Il gemellaggio essendo un service che per sua natura dovrebbe durare in eterno, deve avere una lunga gestazione. Le cose fatte in fretta, notoriamente, non sono quelle migliori. Si consiglia quindi di non avere fretta e di porre solidissime fondamenta.

RUOLO DEI LIONS CLUB

Nella fase di proposta e di ideazione di un gemellaggio la cosa principale da tenere in mente è che un gemellaggio non è un service annuale, bensì pluriennale e che quindi va accettato con una vera e sincera presa di coscienza da parte di tutti.

Tenete a mente che ben oltre il 80 % dei gemellaggi è ormai solo sulla carta e defunto già nei primissimi anni di vita.

Quindi il presidente che ha in animo di intraprendere questo service dovrà, soprattutto se è il primo nella vita del club, essere molto esplicito verso gli impegni ed oneri, oltre ai piaceri, che si vanno ad assumere. Ed altrettanto chiari e sinceri dovranno essere i soci nell'esporre le loro riserve di qualsiasi genere.

Quindi mi raccomando che l'accettazione di un gemellaggio non sia una votazione qualsiasi, magari scialba e disinteressata.

La fase organizzativa poi dovrebbe essere accurata e non superficiale, eventualmente a cura di un comitato interno al club che operi da referente principale per l'altro club.

Ricordo inoltre che la Sede Centrale intende come **gemellaggio solamente quello fra nazioni diverse**. I gemellaggi nazionali sono auspicabili, ma sono semplicemente dei rapporti di amicizia privilegiati che non devono nemmeno sottostare ai pochi adempimenti formali necessari per un gemellaggio internazionale.

Al più presto il comitato distribuirà un fascicolo con tutte le indicazioni, le raccomandazioni ed i consigli necessari affinché un gemellaggio nasca e progredisca nel migliore dei modi.

COMPONENTI DEL COMITATO

Presidente:

Elisabetta Cesarotti Rosicarelli L. C. Roma Appia Antica - Via Orazio Marucchi 19 00036 Palestrina RM
Tel. ab. 06 953.59.08 - Fax 06 953.47.70 - Cell. 0368 767.40.17 - E mail rcelifed@getnet.it

Componenti:

Guerriero Gagliardini L. C. Umbertide - Via Fratta 40 06019 Umbertide PG - Tel. ab. 075 9417240
Alberto Pisano L. C. Nuoro Host - Via Isonzo 10 08100 Nuoro NU - Tel. ab. 0784 31053 - Tel. uff. 0784 34233